



# *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati dal  
Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi**

***Annualità 2013***

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO  
ED AUTODICHIARAZIONI SOGGETTO  
PROPONENTE UNICO O SOGGETTO CAPOFILA**

<b>Beneficiario Unico/ Capofila</b>	REGIONELAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIA, SICUREZZA E SPORT
<b>Partner di Progetto</b>	A.S.A.P. – Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche ; UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE; 16° C.T.P. RMCT71500E PRESSO " ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLA TECNICA"; MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO;
<b>Titolo del Progetto</b>	PRILS LAZIO - PIANO REGIONALE D'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DEGLI STRANIERI NEL LAZIO
<b>Programma Annuale e Azione</b>	FEI - 2013 - Azione 1 Reg

<b>Costo del progetto</b>	1886932,18 €
<b>Localizzazione: Regione</b>	LAZIO
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-106572



**A: Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**  
**Direzione Centrale per le Politiche dell'immigrazione e l'asilo**  
**Piazza del Viminale, 1**  
**00184 Roma**

**Oggetto:** Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi - Annualità 2013. Azione 1 Reg - Avviso Pubblico prot. n. 241 del 15/01/2014 - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il sottoscritto **GUIDO MAGRINI**, nato a **ROMA** il **24/07/1950**, C.F.**MGRGDU50L24H501Y**, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **DIRETTORE** e legale rappresentante *p.t.* della **DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIE, SICUREZZA E SPORT - REGIONE LAZIO**, con sede in **ROMA**, Indirizzo **VIA DEL SERAFICO 127**, C.F. **80143490581**, P. IVA n. (di seguito, "**Capofila**") in Partenariato con:

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
A.S.A.P. – Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche	ROMA - VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7	97303980581	08960781006
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO	ROMA - Via Pianciani, 32	97248840585	
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE	Roma - Via OSTIENSE 161	04400441004	04400441004
16° C.T.P. RMCT71500E PRESSO " ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLA TECNICA"	Pomezia - VIA DELLA TECNICA 3	97713590582	

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata. Informato/a altresì che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs 196/2003

### CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto descritto in calce alla presente domanda, dal titolo "PRILS LAZIO - PIANO REGIONALE D'INTEGRAZIONE

LINGUISTICA E SOCIALE DEGLI STRANIERI NEL LAZIO", per un importo pari a € **1886932,18** nell'ambito dell'Azione 1 Reg - "Formazione linguistica ed educazione civica ", di cui all'Avviso Pubblico prot. n. 241 del 15/01/2014. (di seguito, anche solo, "Avviso"), relativo alla presentazione di progetti finanziati sul Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi 2007 - 2013.

Al contempo,

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità che:

1. ha preso piena conoscenza dell'Avviso e ne accetta integralmente senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni, in particolare quelle previste agli artt. 8, 10 e 11 dello stesso;
2. ha preso piena conoscenza e accetta integralmente, senza riserva alcuna, tutte le prescrizioni contenute nei documenti allegati all'Avviso, ovvero dallo stesso richiamati o citati, nonché gli eventuali chiarimenti resi dall'Autorità Responsabile nel corso della procedura;
3. il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
4. il progetto realizza attività ammissibili per l'Azione di riferimento;
5. ha preso conoscenza ed accettato senza riserva alcuna tutte le disposizioni normative che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte;
6. è consapevole del fatto che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se rilevato dopo la formazione della graduatoria lo stesso verrà escluso (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, la revoca dell'assegnazione stessa ovvero la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. della stessa;
7. è informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della legge n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso, che qui si intende integralmente trascritto;
8. è consapevole del fatto che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti disorta da parte del Soggetto Proponente;
9. non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e, in generale, non si trova in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso nè incorre in condizioni di conflitto di interessi o incompatibilità ostative alla stipulazione della Convenzione.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata,





## B.1.1 Anagrafica progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>REGIONE LAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIA, SICUREZZA E SPORT</b>
Titolo del Progetto:	PRILS LAZIO - PIANO REGIONALE D'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DEGLI STRANIERI NEL LAZIO
Costo del Progetto (da budget):	<b>1886932,18</b>
Localizzazione del Progetto*	
Regione:	LAZIO
Provincia:	<b>Roma</b> (rilevanza 85%)
Provincia:	<b>Latina</b> (rilevanza 7%)
Provincia:	<b>Frosinone</b> (rilevanza 4%)
Provincia:	<b>Viterbo</b> (rilevanza 3%)
Provincia:	<b>Rieti</b> (rilevanza 1%)
Provincia:	(rilevanza 0%)
Stato:	Italia
Note:	
Priorità	
PRIORITA N. 1 - Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE	SI
Priorità specifiche	
Azione	
Azione:	Azione 1 Reg - Formazione linguistica ed educazione civica
Destinatari:	Cittadini di Paesi terzi, con prelazione ai sottoscrittori dell'Accordo di Integrazione
Durata (in mesi):	12

\* Indicare in termini percentuali la localizzazione dell'intervento (es. Roma: 60%; Latina: 20%; Rieti: 20%).



## B.1.2 Anagrafica soggetto proponente unico / capofila

Soggetto proponente unico/capofila*	
Denominazione:	<b>REGIONELAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIA, SICUREZZA E SPORT</b>
Natura Giuridica:	<b>Ente Pubblico</b>
Tipo di Soggetto Proponente:	<b>Regioni ordinarie, Regioni a statuto speciale e Province Autonome</b>
Codice Fiscale:	<b>80143490581</b>
Partita IVA:	<b>80143490581</b>
Sito Web:	<b>www.regione.lazio.it</b>
PEC:	<b>protocollo-sociale@regione.lazio.legalmail.it</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Via R. R. GARIBALDI 7</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00145</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)**	
Cognome:	<b>MAGRINI</b>
Nome:	<b>GUIDO</b>
Codice Fiscale:	<b>MGRGDU50L24H501Y</b>
Luogo di Nascita:	<b>ROMA</b>
Data di Nascita:	<b>24/07/1950</b>
Qualifica:	<b>Direttore</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Documento Rilasciato da:	<b>Comune di Roma</b>
Numero Documento:	<b>AN0922215</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>18/03/2006</b>
Data di Scadenza Documento:	<b>18/03/2016</b>
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>Primi</b>
Nome:	<b>Franca</b>
Codice Fiscale:	<b>PRMFNC51A41H501</b>
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	<b>Area Politiche Migratorie e Integrazione sociale - Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport</b>
Via e numero civico:	<b>VIA DEL SERAFICO, 127</b>
Città:	<b>ROMA</b>

CAP:	<b>00145</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3385693700</b>
Fax:	<b>0651688483</b>
Email:	<b>fprimi@regione.lazio.it</b>

*\* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente unico/capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale.*

## Anagrafica partner

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	<b>A.S.A.P. – Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche</b>
Natura Giuridica:	<b>Associazione senza scopo di lucro</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Enti e Società regionali strumentali operanti nel settore di riferimento</b>
Codice Fiscale:	<b>97303980581</b>
Partita IVA:	<b>08960781006</b>
Sito Web:	<b>www.asap.lazio.it</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00145</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)***	
Cognome:	<b>MICCOLI</b>
Nome:	<b>GIUSEPPINA</b>
Codice Fiscale:	<b>MCCGPP68L62B180T</b>
Luogo di Nascita:	<b>BRINDISI</b>
Data di Nascita:	<b>22/07/1968</b>
Qualifica:	<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>
Tipo Documento:	<b>Passaporto</b>
Numero Documento:	<b>G080284</b>
Rilasciato da:	<b>QUESTURA DI ROMA</b>
Data Rilascio:	<b>19/06/2006</b>
Data Scadenza:	<b>18/06/2016</b>
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>APOLLONJ GHETTI</b>
Nome:	<b>NICOLA MARIA</b>
Codice Fiscale:	<b>PLLNLM82T08H501R</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>A.S.A.P</b>
Via e numero civico:	<b>VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 7</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00145</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3497642206</b>
Fax:	<b>066782955</b>
Email:	<b>n.apollonjghetti@asap.lazio.it</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE</b>
Natura Giuridica:	<b>UNIVERSITA' PUBBLICA</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari</b>
Codice Fiscale:	<b>04400441004</b>
Partita IVA:	<b>04400441004</b>
Sito Web:	<b><a href="http://www.uniroma3.it/">http://www.uniroma3.it/</a></b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Via OSTIENSE 161</b>
Città:	<b>Roma</b>
CAP:	<b>00154</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) <sup>***</sup>	
Cognome:	<b>PANIZZA</b>
Nome:	<b>MARIO</b>
Codice Fiscale:	<b>PNZMRA50P12A515E</b>
Luogo di Nascita:	<b>Roma</b>
Data di Nascita:	<b>19/09/1950</b>
Qualifica:	<b>RETTORE</b>
Tipo Documento:	<b>Passaporto</b>
Numero Documento:	<b>YA0873633</b>
Rilasciato da:	<b>MINISTERO AFFARI ESTERI</b>
Data Rilascio:	<b>03/07/2010</b>
Data Scadenza:	<b>02/07/2020</b>
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>CAGGIANO</b>
Nome:	<b>GIANDONATO</b>
Codice Fiscale:	<b>CGGGDN50L11A225M</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA</b>
Via e numero civico:	<b>VIA OSTIENSE 161</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00154</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3400761161</b>
Fax:	<b>0657332508</b>
Email:	<b>giandonato.caggiano@uniroma3.it</b>

<sup>\*\*\*</sup> Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico

*del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>16° C.T.P. RMCT71500E PRESSO “ ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLA TECNICA”</b>
Natura Giuridica:	<b>ente pubblico</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Uffici Scolastici Territoriali (UST) e/o Centri territoriali permanenti (CTP di cui all’Ordinanza Ministeriale 455/1997) e/o istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria o secondaria</b>
Codice Fiscale:	<b>97713590582</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	<b>WWW.ICVIADELLATECNICA-POMEZIA.IT</b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>VIA DELLA TECNICA 3</b>
Città:	<b>Pomezia</b>
CAP:	<b>00040</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)<sup>\*\*\*</sup>

Cognome:	<b>FUSCO</b>
Nome:	<b>MARIA</b>
Codice Fiscale:	<b>FSCMRA59A66H501Q</b>
Luogo di Nascita:	<b>ROMA</b>
Data di Nascita:	<b>26/01/1959</b>
Qualifica:	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AR 5584971</b>
Rilasciato da:	<b>COMUNE DI POMEZIA</b>
Data Rilascio:	<b>03/08/2009</b>
Data Scadenza:	<b>02/08/2019</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>FUSCO</b>
Nome:	<b>MARIA</b>
Codice Fiscale:	<b>FSCMRA59A66H501Q</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>I.C. VIA DELLA TECNICA</b>
Via e numero civico:	<b>VIA DELLA TECNICA 3</b>

Città:	<b>POMEZIA</b>
CAP:	<b>00040</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>3393757296</b>
Fax:	<b>069120426</b>
Email:	<b>RMIC8D400N@ISTRUZIONE.IT</b>

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

## Anagrafica partner

### Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	<b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO</b>
Natura Giuridica:	<b>ENTE PUBBLICO</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Uffici Scolastici Regionali (USR) territorialmente competenti</b>
Codice Fiscale:	<b>97248840585</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	<b><a href="http://www.usrlazio.it">http://www.usrlazio.it</a></b>

### Sede legale

Via e numero civico:	<b>Via Pianciani, 32</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00187</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>

### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato)\*\*\*

Cognome:	<b>COSI</b>
Nome:	<b>Piergiorgio</b>
Codice Fiscale:	<b>CSOPGR79H14H501Y</b>
Luogo di Nascita:	<b>ROMA</b>
Data di Nascita:	<b>14/06/1979</b>
Qualifica:	<b>Dirigente con funzioni Vicarie</b>
Tipo Documento:	<b>Patente di guida</b>
Numero Documento:	<b>RM6489480J</b>
Rilasciato da:	<b>MNTC - RM</b>
Data Rilascio:	<b>07/03/2005</b>
Data Scadenza:	<b>07/03/2015</b>

### Referente per la proposta

Cognome:	<b>Caturano</b>
Nome:	<b>Mariangela</b>
Codice Fiscale:	<b>CTRMNG58L58F636B</b>
Ufficio di appartenenza:	<b>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio IV</b>
Via e numero civico:	<b>Via Pianciani, 32</b>
Città:	<b>ROMA</b>
CAP:	<b>00185</b>
Regione:	<b>LAZIO</b>
Provincia:	<b>RM</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono cellulare:	<b>06/77392509</b>
Fax:	<b>06/77392502</b>

Email:   **mariangela.caturano@istruzione.it**

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*



## **B.1.4 Esperienze specifiche maturate nel settore di riferimento**

### ***Descrivere le specifiche esperienze maturate dal soggetto proponente nell'ambito di intervento dell'Avviso***

Da alcuni anni, le Regioni hanno assunto un ruolo strategico nell'elaborazione e nella governance delle politiche per l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi, in particolare avviando piani per l'erogazione di servizi di formazione linguistica e civica, reti di coordinamento per la prevenzione e lotta alla discriminazione razziale e tavoli per l'inclusione sociale dei Rom, in cooperazione con gli stakeholder.

La Regione Lazio, in partenariato con l'USR, il CTP 37 di Viterbo, l'ASAP e l'Università Roma 3, in collaborazione con le Prefetture UTG/SUI, ha avviato nel 2012 un'azione di capacity building della rete dei CTP del Lazio per l'erogazione dei corsi di lingua L2 ed educazione civica che ha previsto un progressivo ampliamento e rafforzamento dei CTP: 13 nella prima annualità e 27 - su 37 presenti - nella II annualità di PRILS. L'ampliamento ha riguardato anche il numero di corsi giunto a 70 nel FEI/2012. L'azione prevede inoltre l'elaborazione di protocolli comuni di intervento per assicurare l'omogeneità dell'offerta formativa e del Servizio di Accoglienza e Orientamento nonché l'upgrade delle competenze professionali degli insegnanti operanti prevalentemente nei CTP ma anche presso gli enti del privato sociale. PRILS rappresenta la prima azione di sistema che la Regione sperimenta nell'ambito dell'integrazione sociale dei cittadini dei paesi terzi negli ultimi anni.



## **B.1.5 Esperienze pregresse relative alla gestione diretta dei fondi comunitari**

### ***Descrivere le esperienze pregresse maturate dal soggetto proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con fondi comunitari***

La Regione-Direzione Politiche sociali, ha maturato esperienza di gestione diretta dei fondi europei mediante i progetti FEI 2011 e 2012 PRILS LAZIO; il progetto FER 2011 IN.SE.RI.RE ed il progetto FEI/UNAR 2012 RETES LAZIO contro la discriminazione dei cittadini stranieri.

Allo stesso modo, ASAP e l'Università Roma 3 hanno maturato esperienza di gestione diretta di fondi UE mediante il progetto FEI 2011-12 PRILS. Quest'ultima ha inoltre gestito ulteriori progetti, tra i quali si segnalano: FEI 2011 azione 3/Orientamenti Interculturali nel settore della promozione dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva alla vita democratica dei giovani frequentanti le scuole e le università; FEI 2012 azione 3/Orientamenti Interculturali per la Cittadinanza; FEI 2012 azione 1/L'A B C della Cittadinanza. FER/DO.MIN.I.; FSE 2010/Provincia autonoma di Bolzano; FEI/Orientamenti Interculturali; PROG.UE "MARIE CURIE" N.237487 - Ricerca"Communication Strategies in Groups of Young People and their interaction with School" (Grant Agreement PIIF-GA-2009-237487-Project Young People comm.); DAPHNE III-30-CE-03116350015 (con l'Università di Cipro): "Attività di ricerca e studio su un campione di donne disagiate e vittime della violenza"; PROG. UE EP7 SSPNet. Network of Excellence Consortium Agreement (Lifelong Learning Programme).



## **B.2.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale**

***Evidenziare come le attività progettuali proposte rispondono direttamente ai fabbisogni locali.***

In base ai dati Istat, la Regione Lazio si pone al 2° posto in Italia, dopo la Lombardia, relativamente alla percentuale di incidenza di cittadini di Paesi terzi sulla popolazione autoctona, pari al 12,22% (Fonte: Istat, 2013. Cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti al 1° gennaio 2013). Tale dato implica la rilevanza di politiche e programmi di sistema al fine di favorire l'integrazione sociale della cittadinanza a livello regionale.

In base all'Accordo di Integrazione e successivi atti di regolamentazione, la conoscenza del sistema civico nonché della lingua italiana costituisce, oltre che il primo fattore di integrazione sociale, requisito formale per la permanenza regolare dello straniero sul territorio nazionale.

In base al DPR 179/2011 e all'Accordo quadro del 7/8/12 sottoscritto dal MIUR e dal Ministero dell'Interno, i CTP assumono un ruolo chiave nel processo di integrazione linguistica nonché per gli adempimenti di legge previsti dall'Accordo di integrazione, essendo questi gli affidatari dei servizi di erogazione della sessione di formazione civica e informazione nonché di insegnamento dell'italiano L2.

Tale assetto pone come condizione essenziale per il buon funzionamento del sistema, la più ampia cooperazione tra l'USR e la rete dei CTP, le Prefetture UTG-SUI e gli attori del territorio al fine di realizzare un sistema accessibile e fruibile ai cittadini stranieri soggiornanti nel Lazio.

Dal 2011 ad oggi, in sede di rilevazione del fabbisogno nel Lazio, è emerso con forza da più parti, la presenza di forti lacune linguistiche di una parte dei cittadini dei Paesi terzi che risiedono da molto tempo in Italia e l'esigenza di identificare misure capaci di eliminare o attenuare tale criticità quali l'informazione tempestiva dell'esistenza del servizio di insegnamento della lingua italiana sul territorio; la insufficiente copertura dei territori laziali più lontani e non appartenenti all'ambito provinciale romano nonché la necessità di fare fronte ai loro fabbisogni specifici anche attraverso la rete degli enti del privato sociale; la rilevanza della comunicazione sinergica tra i CTP e CTI per l'individuazione delle criticità e del fabbisogno formativo dei cittadini stranieri a livello locale; l'utilità di avviare un percorso di bilancio di competenze e orientamento al lavoro partendo dalla rete dei CTP; l'esigenza di mirare alle categorie vulnerabili (analfabeti ecc); l'importanza del fare rete tra gli attori del sistema, finalizzata alla creazione di un sistema efficace e sostenibile capace di individuare il reale fabbisogno del territorio e di rispondere allo stesso.

Per tale ragione, la Regione intende contribuire al consolidamento e ampliamento del sistema formativo pubblico e gratuito per i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio, assicurandone così l'efficienza ed efficacia nonché il raggiungimento del più elevato numero possibile di destinatari finali.



## **B.2.2 Descrizione degli obiettivi di progetto**

### ***Descrivere obiettivi generali e specifici della proposta progettuale***

L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al consolidamento dell'azione di sistema per l'attuazione del Piano Regionale di formazione linguistica, culturale civica dei cittadini di Paesi terzi, al fine di favorire l'integrazione sociale dei cittadini di paesi terzi e autoctoni.

#### **Obiettivo specifico 1:**

Potenziare il sistema formativo pubblico e gratuito per i cittadini dei Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio, imperniato sulla rete dei Centri Territoriali Permanenti per l'educazione e la formazione in età adulta (CTP), coordinati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, ed in stretta cooperazione con le Prefetture SUI.

#### **Obiettivo specifico 2:**

In base alle linee guida A, B e C dell'Avviso, progettare ed erogare corsi di lingua e cultura italiana (L2 ed educazione civica), di tipo modulare, a copertura dei 5 ambiti provinciali della Regione al fine di far acquisire al cittadino straniero un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER. L'intervento formativo è accompagnato da servizi complementari al fine di garantirne un elevato livello qualitativo e la maggiore frequenza.

#### **Obiettivo specifico 3:**

Continuare l'azione di capacity building della rete dei CTP, in termini di elaborazione di protocolli comuni di intervento, rafforzamento delle competenze professionali, di dotazioni materiali e di prodotti formativi al fine di qualificare l'offerta formativa.



## B.2.3 Indicazione dei destinatari

***Indicare numero e tipologia dei destinatari della proposta progettuale, specificando, ove possibile:***

- ***genere;***
- ***nazionalità di provenienza;***
- ***classi di età ( 0-18; 19-26; 27-45; 46-65; over 65)***

I destinatari della proposta progettuale sono i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti nel Lazio, con prelazione ai cittadini stranieri di primo ingresso, sottoscrittori dell'Accordo di Integrazione (0-2 anni residenza).

Il numero dei beneficiari finali del servizio formativo nonché dei servizi mirati (servizi di accoglienza e orientamento e servizi complementari) si attesta tra un minimo 1152 ed un massimo di 2016.

Particolare attenzione verrà rivolta ai cittadini di Paesi terzi appartenenti a categorie vulnerabili quali donne (che per motivi culturali e/o religiosi hanno difficoltà a partecipare in classi miste); detenuti regolarmente soggiornanti; analfabeti o persone non scolarizzate nel paese d'origine.

Attenzione verrà data anche ai giovani adulti non inseriti nei canali dell'istruzione/formazione e adulti disoccupati o a rischio disoccupazione mediante la progettazione ed erogazione di corsi di lingua finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e corsi di "micro lingua relativa ai domini del lavoro" rivolti a categorie specifiche come le assistenti familiari.

La fascia d'età prevalente è 26-44 anni (Fonte: ISTAT Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2013 per età e sesso Regione: Lazio). La provenienza nella Regione piuttosto eterogenea ma le prime collettività rispetto al totale dei soggiornanti sono: Filippine, Bangladesh, Albania, Ucraina, Cina e India.



## B.2.4 Descrizione delle attività progettuali

***Descrivere la proposta progettuale specificando le fasi intervento e le attività previste.***

### START-UP

Costituzione del gruppo di gestione e adempimenti amministrativi  
Regione

Ricognizione dei CTP e corsi da attivare . Questi copriranno i 5 ambiti provinciali e saranno attivati tenendo conto della presenza dei cittadini stranieri sulla provincia di riferimento. Verrà attivato un sistema di raccordo con le sessioni di formazione civica di informazione ed il monitoraggio qualitativo dei corsi.

USR

### FASE ATTUATIVA

Comunicazione e informazione: animazione del sito PRILS nel portale [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it) con informazioni, news, normativa e prodotti di progetto. Progettazione e attivazione di una applicazione per smartphone con contenuti informativi per gli stranieri, indirizzi georeferenziati, un glossario di termini. Mappatura delle comunità straniere più rappresentative a livello regionale e individuazione di rappresentanze al fine di elaborare efficaci strategie di comunicazione e informazione rivolte ai destinatari finali (DF). Pianificazione e realizzazione di una campagna di informazione rivolta ai DF considerando l'aggiornamento del materiale PRILS II e/o produzione di nuovi materiali (cartellonistica pubblicitaria, depliant ecc) stampa e distribuzione capillare a livello regionale.

ASAP

Attivazione della rete dei CTP: sottoscrizione della convenzione tra i CTP per l'affidamento dei corsi. Attività di monitoraggio costante mediante la realizzazione di 3 incontri nel corso del progetto (start-up; monitoraggio e valutazione finale).

CTP

Attivazione di servizi di mediazione culturale presso i 5 SUI Prefetture avente la finalità di informare gli stranieri di 1 ingresso in sede di sottoscrizione dell'Accordo sulle modalità di adempimento dello stesso e per favorire l'accesso ai servizi formativi e del territorio. E' prevista un'attività di valutazione del servizio

ASAP

Attivazione di un servizio di informazione/orientamento presso i servizi pubblici territoriali per garantire un'accoglienza agli utenti immigrati ed indirizzarli verso i più vicini CTP. La pianificazione operativa di tale servizio sarà effettuata dopo aver raccolto i risultati di PRILS II.

ASAP

Consolidamento della rete: attivazione di presidi operativi territoriali e organizzazione di 6 incontri a livello provinciale (2 a Roma) per diffondere l'informazione sui servizi Formativi e Mirati, l'interazione tra gli stakeholder, la distribuzione di materiali informativi e l'analisi di contesto.

ASAP e REGIONE (Coordinamenti Territoriali)

Erogazione da parte dei CTP di 84 corsi di lingua e cultura italiana di livello A2 (80 ore), A1 (100 ore), pre-A1, per analfabeti o persone non scolarizzate nel paese d'origine oltre all'accoglienza e orientamento nel periodo iniziale di attivazione dei corsi. Il monte ore complessivo di ogni

corso è organizzato in maniera flessibile e modulare in considerazione dell'utenza specifica e della personalizzazione dei percorsi proposti ai corsisti (vedi: corsi di certificazione delle competenze pregresse). La formazione è affiancata da Servizi Complementari (linee guida A 1.B.2) con la finalità di favorire l'accesso e fruizione dei servizi formativi.

Erogazione da parte degli enti del privato sociale di 60 corsi aventi le stesse caratteristiche dei suddetti corsi (corsi di prossimità).

Particolare attenzione è posta agli analfabeti o persone non scolarizzate nel Paese d'origine, detenuti regolari, persone esposte al rischio di isolamento territoriale, giovani adulti disoccupati o a rischio disoccupazione e donne.

In tutti i corsi è prevista la somministrazione di un questionario gradimento a fine corso.

CTP

Acquisto e distribuzione di dotazioni materiali e informatiche per i CTP.

CTP

Monitoraggio quanti-qualitativo: raccolta ed elaborazione mediante il software PRILS dei dati quanti-qualitativi e dei questionari di gradimento di tutti i corsi e servizi in base alle linee guida A; elaborazione di sintesi dei risultati finali. E' previsto un ulteriore sviluppo del software di monitoraggio per l'iscrizione on-line ai corsi, integrato con i sistemi informatici esistenti

ASAP

Tavolo di consultazione: organizzazione di 2 incontri con le Prefetture, la Regione, i partner ed eventuali ulteriori enti per consolidare i processi di governance e favorire la rete territoriale.

ASAP e REGIONE

Formazione dei DGSA e docenti dei CTP sulla gestione amministrativo-finanziaria e utilizzo del software gestionale di monitoraggio dei corsi

ASAP

Revisione del materiale didattico dell'USR consistente in un manuale per unità di lavoro da utilizzare nei corsi, per il riconoscimento dei crediti. Preparazione e pubblicazione di un Manuale di diritto dell'integrazione per mediatori e operatori dei servizi pubblici.

UNIROMA 3 e USR

Erogazione di 2 corsi di formazione in presenza e FAD per 100 mediatori - preazione è data ai corsisti operanti fuori dalla provincia di Roma ed attivi presso i SUI e CTP – di livello avanzato quale prosecuzione del corso erogato nel PRILS 2, e di livello iniziale. Per il livello avanzato sono previste delle ore in forma laboratoriale. Programma del corso: comunicazione interculturale e diritto dell'immigrazione (con focus sull'Accordo di integrazione). Finalità: orientare lo straniero nel percorso di integrazione.

Erogazione di 3 corsi di formazione in presenza e FAD per 150 docenti dei CTP ed enti non profit (di livello avanzato quale prosecuzione del corso erogato nel PRILS 2, e di livello iniziale). Finalità del corso: aggiornamento sulla normativa; didattica di insegnamento; comunicazione interculturale.

In tutti i corsi è prevista una rilevazione del fabbisogno formativo per il posizionamento dei corsisti ad avvio corso e la somministrazione di questionari di gradimento a fine corso, ed l'animazione della piattaforma FAD quale strumento di incontro in rete per i discenti.

UNIROMA 3

FASE FINALE

Rapporto di monitoraggio sull'offerta formativa erogata, anche in termini di capacità, copertura corsuale e criticità.

USR

Attività di reporting e valutazione  
ASAP/REGIONE



## B.2.5 Risultati attesi

***Descrivere i risultati attesi dal progetto in coerenza con gli obiettivi generali e specifici indicati al par. 2.2.***

37 CTP del Lazio attivi nell'erogazione di corsi di lingua e cultura italiana;

84 corsi livello A2, A1, pre-A1, con accoglienza e orientamento e servizi complementari (mediazione, babysitting, rimborso viaggio, tutoring) per un totale di 7560 ore di formazione e 840 di accoglienza, implementati dai CTP;

60 corsi livello A2, A1, pre-A1, con accoglienza e orientamento e servizi complementari (come sopra) per un totale di 5400 ore di formazione e 600 di accoglienza, implementati dagli enti del privato sociale;

Minimo 1152 e massimo 2016 destinatari finali raggiunti;

Complessivamente 144 corsi di lingua per 12960 ore di formazione e orientamento erogate nel Lazio;

Di cui almeno 48 corsi personalizzati: per sole donne, residenti in aree territorialmente isolate, detenuti regolari, analfabeti o persone non scolarizzate nel paese d'origine, corsi di lingua finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e corsi di "micro lingua relativa ai domini del lavoro" rivolti a categorie specifiche, realizzati;

150 insegnanti L2 aggiornati mediante 3 corsi di formazione da 48 ore ognuno (144 ore totali in presenza) e 25 ore in modalità FAD (5 dossier);

100 mediatori aggiornati mediante 2 corsi di formazione da 48 ore ognuno (96 ore totali in presenza) e 25 ore in modalità FAD (5 dossier).

1 campagna di comunicazione/informazione attuata, tenendo conto del materiale già prodotto e dell'utenza specifica, realizzando la raggiungibilità di tutti i destinatari, anche di coloro che non accedono ai servizi di base

1 Manuale di diritto dell'integrazione elaborato, reso fruibile on line ai mediatori e operatori servizi pubblici;

100 DGSA e docenti formati sulla gestione amministrativo-finanziaria del Fondo e software di monitoraggio;

5 Servizi di mediazione interculturale presso i 5 SUI –Prefetture del Lazio per informare e orientare lo straniero ai Servizi formativi/Mirati e del territorio, per un totale di almeno 8000 ore di mediazione X ore, attivati;

2500 ore di mediazione interculturale inserite nei corsi di formazione erogati dai CTP

5 LIM/attrezzature IT fornite alla rete dei CTP;

1 Aggiornamento del materiale prodotto nella II annualità e/o produzione di nuovi materiali informativi pubblicitari di forte impatto, considerando e valutando i feedback dei presidi territoriali attualmente in corso

1 applicazione per smartphone con i contenuti informativi, indirizzi georeferenziati, un glossario di termini, progettato e attivato, collegata al sistema informatico indicato precedentemente

2 incontri del Tavolo di Consultazione realizzati;

6 incontri territoriali di sensibilizzazione delle comunità locali realizzati;

1 rapporto di monitoraggio quanti-qualitativo di tutti i corsi prodotto (come da linee guida A);

1 area riservata PRILS nel sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it). di informazione al pubblico, animato;

6 presidi territoriali e 1 servizio di orientamento attivati.



## B.2.6 Descrizione della metodologia di intervento

### *Descrivere la metodologia prevista per la realizzazione del progetto.*

Il progetto intende agire su di un livello di governance, mediante il consolidamento della rete tra gli attori del sistema mediante il Tavolo di consultazione, i presidi territoriali e gli uffici decentrati della Regione (Coordinamenti Territoriali) per il monitoraggio delle attività territoriali.

Su di un livello operativo relativo al coordinamento gestionale dei CTP per la distribuzione territoriale dei corsi e per la coerenza metodologico-didattica della formazione.

In quest'ambito si colloca il raccordo tra le sessioni di educazione civica e informazione e i corsi di lingua; la rilevazione del fabbisogno e la produzione e disseminazione di materiale informativo omogeneo su tutto il territorio regionale; l'omogeneità dell'offerta formativa e del Servizio di accoglienza e orientamento; il raccordo con il privato sociale per stabilire un coerente piano di programmazione, monitoraggio e verifica delle azioni didattiche e definire le modalità per l'accertamento del livello di competenza linguistica raggiunto dagli studenti in relazione ai corsi A2.

Le azioni formative erogate dagli enti del privato sociale sono erogate in coerenza con le "Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (...)" e sono motivate dall'esigenza di colmare fabbisogni non coperti dalla rete dei CTP sia in termini di copertura geografica (zone lontane dai CTP) sia in termini di programmazione (vedi ad es. corsi per sole donne).



## B.2.7 Descrizione della rete territoriale di intervento

- ***Descrivere, se prevista, la rete territoriale di intervento attivata per la realizzazione del progetto e per garantire la sua sostenibilità.***
- ***Indicare le modalità attuative della rete, i componenti ed i relativi ruoli.***
- ***Specificare il ruolo assunto da parte di Enti pubblici e Enti locali laddove coinvolti nelle attività di progetto, in qualità di partner e/o soggetti sostenitori.***

La rete territoriale, già attiva, assicura la sostenibilità dell'intervento in quanto è costituita dagli attori chiave: Regione Lazio, USR, CTP e Prefetture del Lazio.

Le Prefetture e i CTP svolgono un ruolo fondamentale per la costruzione di un sistema integrato di formazione che ricomprende la sessione di formazione civica e informazione e i corsi di lingua, facilitando il cittadino straniero negli adempimenti dell'Accordo di Integrazione e, più in generale, nel processo di integrazione.

Risultato della partnership dal 2012 ad oggi è l'attivazione di una rete di 27 CTP, l'erogazione di 117 corsi di lingua e cultura italiana e decine di sessioni di formazione civica. Nel corso della 3 annualità si intende allargare e potenziare la rete al fine di coprire capillarmente il territorio regionale e rendere fluido il percorso formativo per i cittadini stranieri.

Rispetto all'azione di informazione del servizio si intende dare attenzione alle province "decentrate" stante il fabbisogno rilevato, rivolgendosi in particolare ai CTI, servizi pubblici, le rappresentanze delle comunità straniere e dagli enti del privato sociale. Questi ultimi svolgono un ruolo importante sia nell'attività formativa (rispondendo al fabbisogno formativo non coperto dai CTP) sia nel potenziamento delle reti locali e nella disseminazione (vedi i Presidi, incontri territoriali e la produzione del materiale informativo).



## B.2.8.1 Scheda degli indicatori

*Completare la tabella utilizzando gli indicatori già previsti dalla programmazione annuale di riferimento (se pertinenti) e prevederne ulteriori ritenuti significativi.*

### INDICATORI

#### Indicatori di realizzazione

**N° di cittadini di Paesi terzi che beneficiano degli interventi [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1152**

---

**N° di corsi di formazione attivati [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **144**

---

**Di cui, N. cittadini di paesi terzi destinatari diretti corsi formazione linguistica [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1152**

---

**Di cui, N. cittadini di paesi terzi destinatari diretti corsi A1 [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **576**

---

**Di cui, N. cittadini di paesi terzi destinatari diretti corsi A2 [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **576**

---

**Di cui, N. cittadini di paesi terzi destinatari diretti di corsi personalizzati [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **384**

---

**Di cui, N. destinatari dei servizi di rimborso trasporto [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1596**

---

**Di cui, N. cittadini di paesi terzi destinatari diretti corsi pre A1 [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **80**

---

**N. ore totali corsi formazione pre A1 [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **200**

---

**N. ore totali di accoglienza e orientamento [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1440**

---

**N. ore totali corsi formazione A1 [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **7200**

---

**N ore totali corsi formazione A2 [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **5760**

---

**N corsi formazione personalizzati [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **48**

---

**Di cui, N. destinatari dei servizi di baby sitting [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **100**

---

**N. di attestazioni rilasciate di miglioramento delle competenze linguistiche: [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **691**

---

**N insegnanti L2 formati (formazione Università Roma 3) [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **150**

---

**N mediatori formati (formazione Università Roma 3) [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **100**

---

**N DGSA formati (formazione ASAP) [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **50**

---

**N insegnanti dei CTP formati (formazione ASAP) [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **50**

---

**N attrezzature informatiche per la rete dei CTP [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **5**

---

**N incontri del Tavolo di consultazione [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **2**

---

**N app per smartphone con i contenuti informativi [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

**N rapporto di monitoraggio quanti-qualitativo corsi (linee guida A) [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

**N incontri territoriali di sensibilizzazione [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **6**

---

**N Manuale didattico USR prodotto e messo a disposizione [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

**N Servizi di mediazione interculturale presso i SUI [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **5**

---

**N. enti pubblici coinvolti come partner o aderenti [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **5**

---

**N. enti del terzo settore coinvolti [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **50**

---

**N. software sviluppati [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

**N. campagne comunicazione/informazione realizzate [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

**N Manuale integrazione per mediatori e operatori pubblici [N]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **1**

---

## **Indicatori di risultato**

### **Percentuale di immigrati che hanno portato a termine i corsi [%]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **75**

---

### **Percentuale di immigrati che ottengono un'attestazione finale [%]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **70**

---

### **N° di Centri Territoriali Permanenti coinvolti nelle attività di progetto [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **37**

---

### **N° di Prefetture coinvolte in iniziative di raccordo territoriale per incrementare l'efficienza dell'assegnazione ai percorsi formativi [n]**

Valore atteso al: **30/06/2015** - V.atteso: **5**

---



## **B.2.8.2 Stima degli indicatori**

***Descrivere di seguito le modalità attuative per la stima degli indicatori individuati.***

Le modalità attuative per la stima degli indicatori sono:

- il rapporto di monitoraggio quali-quantitativo;
- I verbali degli incontri programmati;
- la documentazione attestante la formazione (registri presenze; attestati, la registrazione dei destinatari finali che hanno usufruito del Servizio di Accoglienza e Orientamento ecc)
- la copia elettronica/cartacea del materiale informativo e formativo;
- la stampa dell'area riservata nel sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it);
- il registro presenze e materiale didattico online per la formazione a distanza;
- i questionari di gradimento e di valutazione;
- i verbali del Tavolo di consultazione e incontri territoriali.





### B.3.1 Budget dettagliato delle attività proposte

*Completare la tabella indicando per ogni attività le tipologie di spesa previste ed i relativi importi. Per la compilazione del Budget servirsi dell'Allegato 5 al presente Modello: "Modello di budget"*

Spese (€)		Entrate (€)	
Costi Diretti sostenuti	1763492,37	Contributo comunitario	943466,09
Costi indiretti	123439,81	Contributo beneficiario e partner	0,00
		Contributo terzi	943466,09
		Introiti	0,00
<b>Totale dei costi ammissibili (TCA)</b>	<b>1886932,18</b>	<b>Totale delle entrate (TE)</b>	<b>1886932,18</b>

Il bilancio deve essere in pareggio, ossia il totale dei costi ammissibili deve essere pari al totale delle entrate.

Per la definizione dei costi di cui sopra si rimanda all'Allegato XI "Regole di Ammissibilità delle Spese del Fondo per l'integrazione" della Decisione 2008/457/CE.



### B.3.2 Sostenibilità futura

**Compilare questa sezione solo se sono state messe in atto misure idonee a garantire la sostenibilità del progetto. A tal fine specificare:**

- **le modalità di prosecuzione delle attività, tramite protocolli di collaborazione con le PP.AA., convenzioni, etc.;**
- **le risorse finanziarie che il soggetto proponente è in condizione di assicurare per dare continuità alle azioni;**
- **la disponibilità di strutture logistiche destinate alle attività future, etc.**

**I documenti idonei a comprovare gli impegni assunti per garantire la sostenibilità dell'intervento dovranno essere allegati alla proposta progettuale nella sezione "Altri documenti".**

La Regione Lazio – Direzione Politiche sociali, ha nella sua mission lo sviluppo di politiche e programmi per favorire l'integrazione sociale degli stranieri. In particolare, a partire dal 2009, la Regione ha avviato un processo di governance nel settore dell'integrazione linguistica degli stranieri nel Lazio mediante una serie di azioni tra le quali la sottoscrizione di due Accordi di Programma (2009 e 2010) con il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'Immigrazione, relativi ad interventi per la diffusione della lingua italiana destinato ai cittadini dei Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie. A questa si aggiunge l'avvio di una cooperazione interistituzionale con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio mediante la sottoscrizione di un Protocollo di intesa al fine di definire una strategia comune per la programmazione delle attività di formazione linguistica e civica a livello regionale.

Risultato concreto di tale cooperazione è l'attivazione coordinata su tutto il territorio di CTP per la programmazione e erogazione di corsi di lingua e cultura italiana e di enti del privato sociale, in sinergia con il CTP partner di progetto.

A questo si aggiungono i Protocolli d'Intesa sottoscritti dall'USR con le Prefetture-SUI di Roma, Latina, Rieti, Viterbo e Frosinone al fine di costruire con i CTP del Lazio un sistema omogeneo e integrato di formazione che ricomprenda la sessione di educazione civica e di informazione, avviando il percorso di integrazione dello straniero nel tessuto sociale locale e nel circuito formativo. Le Prefetture-SUI del Lazio, mediante l'adesione al progetto (vedi in allegato lettere di adesione) hanno manifestato la disponibilità a proseguire il percorso tracciato per la messa a regime del sistema.

A seguito dei risultati ottenuti finora, la Regione intende proseguire il proprio impegno nel processo di governance avviato, anche attraverso la partecipazione ad altre iniziative a sostegno così rendendo il sistema integrato ed autonomo, e quindi capace di rispondere al fabbisogno della popolazione straniera nel settore di riferimento.



### B.3.3 Complementarietà

***Compilare tale sezione, qualora il progetto risulti complementare ed organico rispetto ad altri interventi attuati grazie ad ulteriori fonti di finanziamento***

L'intervento progettuale è sinergico ai progetti realizzati nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'USR del Lazio, siglato 2 anni fa, in materia di programmazione delle attività di formazione linguistica e civica a livello regionale, in primis al Piano Regionale d'integrazione linguistica e sociale degli stranieri nel Lazio (PRILS I e II annualità). Secondariamente, con i summenzionati Accordi di Programma (2009 e 2010) con il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'Immigrazione, relativi ad interventi per la diffusione della lingua italiana destinato ai cittadini dei Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie.

I corsi di formazione previsti dai suddetti accordi sono implementati dal Coordinamento istituzionale dei CTP del Lazio in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e, interessando gli stessi attori, evita sovrapposizioni o duplicazioni di interventi. Sinergie sono presenti inoltre con l'azione formativa delle reti degli enti del privato sociale che da tempo svolgono corsi di formazione linguistica per gli stranieri. Grazie all'avvio, durante l'implementazione del PRILS I e II annualità, di un'azione sinergica tra i CTP e le associazioni di riferimento per la realizzazione dei corsi di prossimità, si è evitata la sovrapposizione delle azioni formative e si è promossa la collaborazione negli aspetti organizzativi e didattici.

L'intervento progettuale intende consolidare il PRILS I e II in conformità con le Linee guida per la progettazione dei Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi nell'ambito delle iniziative a carattere territoriale finanziati a valere sul FEI; le Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana; e con le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del DPR 179/2011, collocando così in linea con la strategia nazionale ed europea per l'integrazione civica, linguistica e culturale dello straniero.

Alla luce del suddetto contesto istituzionale e programmatico, PRILS III annualità si colloca come strumento operativo per assicurare la continuità dell'intervento, realizzando attività concrete che rispondono alle finalità individuate, segnatamente un sistema organizzato a livello territoriale, ed a regia regionale, capace di rispondere ai bisogni dei cittadini stranieri del Lazio in materia di integrazione linguistica e sociale rafforzando così la coesione sociale.



## B.4.1 Organizzazione del Gruppo di Lavoro

### *Descrivere:*

- *le unità funzionali impiegate nel progetto;*
- *l'organizzazione dei rapporti tra le diverse unità funzionali all'interno del Gruppo di Lavoro;*
- *le modalità operative di raccordo con gli eventuali soggetti esterni che compongono il partenariato.*

### ***Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma nella sezione "Altri documenti".***

Il progetto è gestito da un Gruppo di Gestione (GiG), presieduto da due rappresentanti della Regione Lazio presso la Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport – Area Politiche Migratorie e Integrazione Sociale, composto da due rappresentanti per ciascun partner. Il GiG garantisce un efficace ed efficiente sistema di coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento progettuale.

Il Tavolo di consultazione è composto dalla Regione, i partner e le Prefetture e ha la funzione di governare il sistema, di valutare di fabbisogno, di delineare l'indirizzo strategico dell'azione in corso di implementazione di progetto; di monitorare e valutare il piano regionale.

I Presidi Territoriali – gestiti da enti del privato sociale, hanno la funzione di raccordo operativo tra il livello regionale e quello locale. La dislocazione dei presidi è nelle 5 province laziali. La loro funzione è di raccogliere il fabbisogno formativo sul territorio, individuando criticità e buone pratiche; diffondere informazioni e materiali; organizzare gli incontri territoriali di sensibilizzazione/informazione. I Presidi saranno monitorati dai Coordinamenti territoriali della Regione.

L'USR ha la funzione di monitorare la rete dei CTP del Lazio per la progettazione ed erogazione dei corsi di lingua e cultura italiana; di assicurare che i corsi siano erogati in base alle linee guida A, B e C dell'Avviso; che vi siano standard minimi comuni di intervento nella formazione/informazione in particolare dei Servizi di Accoglienza e Orientamento e del materiale informativo; di aggiornare con l'Università Roma 3 il materiale didattico.

Il CTP 16 ha la funzione di coordinare la rete dei CTP aderenti; di gestire ed erogare tutte le azioni formative e i servizi mirati (corsi coordinati) per gli stranieri. Ha inoltre la funzione di coadiuvare l'USR nelle attività di sua competenza nonché di collaborare con ASAP per le attività di monitoraggio e rendicontazione.

ASAP gestisce le azioni di supporto gestionale e i servizi strumentali, realizza le procedure di affidamento dei servizi, il monitoraggio, la raccolta dei dati, la redazione e analisi di strumenti di valutazione, predispone gli adempimenti periodici, nonché il reporting e la rendicontazione finanziaria.

L'Università Roma 3 ha la funzione di rafforzare le competenze di insegnanti L2 e mediatori mediante corsi di formazione e aggiornamento; di aggiornare il materiale didattico dell'USR ad uso dei CTP; di produrre un manuale per l'integrazione ad uso dei mediatori e operatori dei servizi pubblici.



## B.4.2 Composizione del Gruppo di Lavoro

***Indicare qualifiche, competenze e ruoli delle risorse umane coinvolte.  
Specificare i referenti per ciascuna delle seguenti attività:***

- ***monitoraggio degli interventi progettuali;***
- ***rendicontazione delle spese;***
- ***valutazione dei risultati.***

Alla Regione compete la direzione e la valutazione finale del progetto. ASAP coordina ciascuna fase indicata nel progetto nonché gli adempimenti inerenti l'attività amministrativa, il monitoraggio e la rendicontazione della spesa mettendo a disposizione le seguenti risorse: 1 coordinatore delle reti territoriali, rapporti istituzionali e comunicazione; 1 coordinatore delle azioni di supporto delle attività formative; 1 referente ed 1 assistente della rendicontazione; un referente del monitoraggio; un referente della segreteria tecnica di progetto; un referente amministrativo; 1 assistente comunicazione.

L'USR metterà a disposizione un responsabile monitoraggio della rete dei CTP per la supervisione della componente formativa.

IL CTP partner metterà a disposizione le seguenti figure professionali: un direttore scolastico e un direttore amministrativo rispettivamente per la direzione e gestione finanziaria delle attività; i docenti e il personale ausiliare per i corsi e i servizi attivati presso la propria sede la formazione.

L'Uniroma 3 metterà a disposizione un referente di progetto ed un team di formatori e tutor responsabili della formazione nonché dell'attività di revisione dei contenuti del materiale.



### B.4.3 Monitoraggio, gestione e controllo

***Descrivere sinteticamente le procedure messe in atto per garantire:***

- ***il monitoraggio delle attività progettuali;***
- ***il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto;***
- ***la gestione della documentazione di progetto in conformità con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI;***
- ***la rendicontazione delle spese in conformità con quanto previsto dal vademecum succitato.***

Il progetto prevede la costituzione di un Gruppo di Gestione (GiG), e un Gruppo di lavoro ASAP (GL) che devono garantire un efficace ed efficiente sistema di gestione dell'avanzamento progettuale e l'assistenza costante in tutte le fasi di attuazione.

Il GL ASAP ha la funzione di assicurare la sinergia e dialogo tra le diverse componenti del progetto affinché questo risulti compatto, coerente ed efficiente.

Il GiG e il GL dovranno, rispettivamente nei loro ambiti di competenza:

- incontrarsi a cadenza mensile (GL) e bimensile (GiG) per la condivisione del piano di lavoro, ricevere aggiornamenti periodici sul monitoraggio e il reporting delle attività;
- coordinare le attività spettanti a ogni partner/soggetto attuatore e promuovere una costante divulgazione delle informazioni tra essi e i soggetti aderenti nonché il raccordo con i Coordinamenti territoriali;
- suggerire miglioramenti e cambiamenti al fine di mantenere coerenza con l'impianto del progetto;
- rilevare eventuali problemi o ritardi ed adottare le opportune misure correttive per il completamento di tutte le azioni nei termini previsti;
- identificare e valutare eventuali scostamenti rispetto al budget e attivare misure di contenimento dei costi.

La gestione della documentazione di progetto in conformità, con quanto previsto dal Vademecum per i Soggetti Beneficiari FEI, verrà svolta da tutti i partner, con l'assistenza tecnica di ASAP.

La documentazione giustificativa di spesa e altra documentazione integrativa sarà predisposta dai singoli partner e dagli stessi conservata in originale. Le copie e le scansioni di ogni documento dovranno essere consegnato alla Regione Lazio, ente capofila, assistita dall'Asap per la rendicontazione delle spese.

Le operazioni relative al progetto dovranno essere gestite da ogni partner attraverso una contabilità separata come "centro di costo", seguendo le caratteristiche di trasparenza. La gestione contabile dei partner deve rispondere al principio della massima trasparenza e della contabilità separata per progetto per permettere, in qualsiasi momento durante la vita del progetto, di identificare in modo diretto tutti i costi ad esso riferiti e tracciarne l'evoluzione, dal momento dell'impegno alla loro maturazione e, infine, al pagamento.

## ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

### DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA REGIONE LAZIO DIREZIONE POLITICHE SOCIALI, AUTONOMIA, SICUREZZA E SPORT

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Copia documento d'identità
- Lettera adesione Prefettura Roma
- Lettera adesione Prefettura Latina
- Lettera adesione Prefettura Rieti
- Lettera adesione Prefettura Viterbo
- Lettera adesione Prefettura Frosinone
- Organigramma di progetto

### DOCUMENTI DEL PARTNER A.S.A.P. – Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

### DOCUMENTI DEL PARTNER UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

### DOCUMENTI DEL PARTNER 16° C.T.P. RMCT71500E PRESSO " ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELLA TECNICA"

- Modello A1
- Copia documento d'identità del Partner

### DOCUMENTI DEL PARTNER MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

- Modello A1
- Delega a firmatario da parte del rappresentante legale
- Documento identità delegante del Partner
- Documento identità delegato del Partner
- Copia documento d'identità del Partner
- Modello di delega

*Data di apposizione della firma digitale*